



Olivo & Groppo
ORIGINAL ITALIAN ELEGANCE

50^o



Una storia
di passioni
autentiche
lunga
cinquant'anni



A fifty-year
long story
of authentic
passion



1958

I Soliti Ignoti di Mario Monicelli



Nel 1958 Mario Monicelli gira "I soliti ignoti". Con questa pellicola il regista toscano sancisce inconsapevolmente l'esordio ufficiale di un nuovo genere cinematografico successivamente definito come "commedia all'italiana". Nasce così in Italia un nuovo tipo di commedia comica che abbandona i canoni praticati nel cinema sino a quel momento e che, ereditando il testimone del neorealismo, si apre alla quotidianità, alla realtà e innesta i suoi caratteri su precisi riferimenti sociali in cui facilmente il pubblico di allora si riconosce. Nel film, infatti, è rappresentata col sorriso un po' triste la realtà del secondo dopoguerra italiano: cinque ladruncoli della periferia romana pianificano un colpo ai danni di un'agenzia del Monte dei Pegni.

La banda è composta da: Vittorio Gasmann, che è Peppe, un pugile balbuziente in disarmo, Marcello Mastroianni nei panni di Tiberio, che bada al pupo mentre la moglie è in prigione, Renato Salvatori che è Mario, un perditempo bonaccione che si fa mantenere dalle vecchie zie, e, da Carlo Pisacane che impersona Cappannelle, il quale ha una storica fame arretrata. Inesperti, i cinque ladruncoli, si rivolgono a Dante Cruciani, in altre parole Totò, che da esperto criminale incallito in libertà vigilata, provvederà ad istruirli nell'arte dello scassinare le casseforti.

Si presenta l'occasione per un colpo facile: scassinare una cassaforte in tutta tranquillità, sfondando un sottile muro che divide un'abitazione privata dal Monte dei Pegni. La banda prepara tutto come ha visto fare nei film, usa tutti i mezzi necessari, riprende persino il luogo del colpo. Alla fine agiscono, aprono porte e sfondano il muro, solo che per un insignificante cambio di mobili si trovano nella cucina dello stesso appartamento. Nel frigorifero c'è pasta e ceci: siedono al tavolo e cenano.



Mario Monicelli's big deal on madonna street

Mario Monicelli directed the film *Big Deal on Madonna Street* in 1958. Unknowingly, the director from Tuscany started *commedia all'italiana*, a genre that encompassed everything from love to death, passing through hunger, poverty, sickness, violence and generating a desperation that nevertheless fills one with hope through laughter, where the public of the time could recognize themselves. The plot focuses on a motley crew of petty criminals who are so inept at their so-called profession that they can barely eke out a living on the streets. Deciding to pool their resources and talents, the group plots the robbery of a state-run pawn shop that is adjacent to the apartment of two elderly women. The crew is composed of Vittorio Gassman as Peppe, a stuttering failed boxer, Marcello Mastroianni as Tiberio, who has to take care of

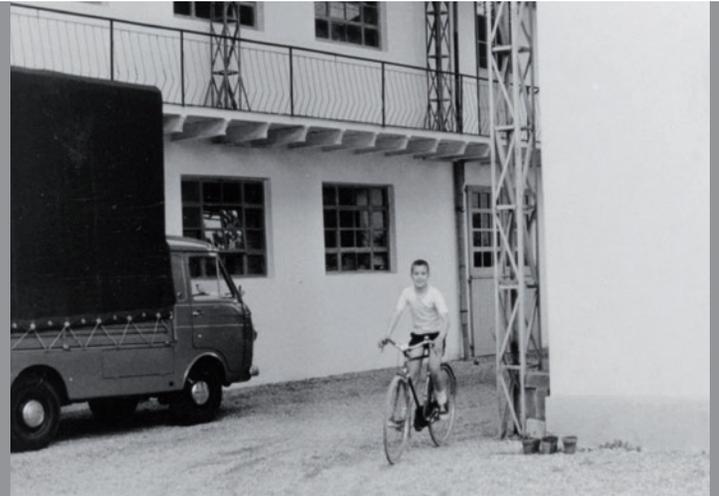
the baby child while his wife is in jail, Renato Salvatori as Mario, fellow gang member who lives off his old aunts' money and Carlo Pisacane who plays Cappannelle who is constantly hungry. The group's lack of experience and poor judgment is confirmed when they seek advice from safecracker expert Dante Cruciani, Totò, who can't participate because he is under close scrutiny by the police but rents them the necessary tools for the job. Their plan involves digging an underground tunnel from an apartment that leads to the neighbouring pawn shop and drilling their way inside. In addition to each of the burglars struggling with individual personal problems, the group must reassess their plans after they find themselves not in the store, but in the kitchen of the same apartment from which they started. In the fridge there is pasta and chick-peas: they sit down and enjoy.



Siamo alla fine degli anni cinquanta, un periodo di profondi mutamenti socio-culturali e di difficoltà economiche. In questo contesto Ugo Olivo, forte di un'istruzione nettamente al di sopra della media per il periodo, partecipa ad un concorso statale per macchinista di treni e lo vince. La crisi degli esuli istriani lo fa però retrocedere in graduatoria e l'entusiasmo iniziale si trasforma in sconforto. E' il 1958 quando assieme ad un coetaneo, non ancora trentenne,

The challenge starts

We are at the end of the 50s, a time of great socio-cultural changes and economic difficulties. Mr Ugo Olivo, fortified by an education definitely above average for the time, is awarded a position as train manoeuvrer. The crisis caused by the exiled Istrians makes him retrocede in rank and the initial enthusiasm soon becomes distress.



intraprende una nuova attività specializzata nella tappezzeria di sedie al servizio del "Triangolo della sedia", all'interno di una piccola costruzione di appena 20 mq posta dietro la propria abitazione. Nasce così, come una sfida fatta di passione, impegno e lungimiranza quella che oggi è la moderna Olivo&Groppo: un'azienda consolidata, caratterizzata dalla forte personalità nel campo del design e dalla continua ricerca di soluzioni innovative che le permettono di competere in ambito nazionale e internazionale.

In 1958, Mr Ugo starts together with a friend, both of them having not yet reached the age of thirty, a firm that provides upholstery services to the factories of the 'Chair Triangle'. The site is a 20 m2 area behind the family house. This is how Olivo&Groppo is born, the result of a challenge made of passion, commitment and foresight.

These are the characteristics that have made Olivo&Groppo what it is today: a consolidated modern company with a strong personality, continuously engaged in the search for innovative solutions in terms of design and technique, that is able to compete at national and international level.





Olivo&Groppo è un produttore leader nel settore delle sedute per ufficio e collettività, che si avvale di personale altamente specializzato nella cura di tutte le fasi produttive, fino alla vendita. Attualmente Olivo&Groppo conta venticinque dipendenti ed una forza vendita capillarmente distribuita su tutto il territorio nazionale. Negli ultimi anni l'azienda è stata protagonista di una notevole espansione verso i mercati internazionali, grazie soprattutto a investimenti strategici e ad una rete di distributori locali. Le principali aree estere di riferimento sono l'Europa centrale, l'area balcanica, la Grecia, l'Asia e il Medio Oriente. Gli ultimi anni hanno visto un trend di crescita esponenziale del fatturato di Olivo&Groppo, nonostante la crisi che attraversa il settore, grazie soprattutto al notevole aumento della quota export, che oggi rappresenta circa il 30 per cento del valore complessivo. Del fatturato totale registrato da Olivo&Groppo, il 70 per cento va ascritto al settore ufficio, mentre il restante 30 per cento deriva dal settore collettività. L'azienda può contare su stabilimenti ampi e funzionali: dei circa 60mila mq complessivi, circa 6mila mq sono destinati al reparto produttivo mentre altri mille mq sono adibiti a showroom e area ufficio.



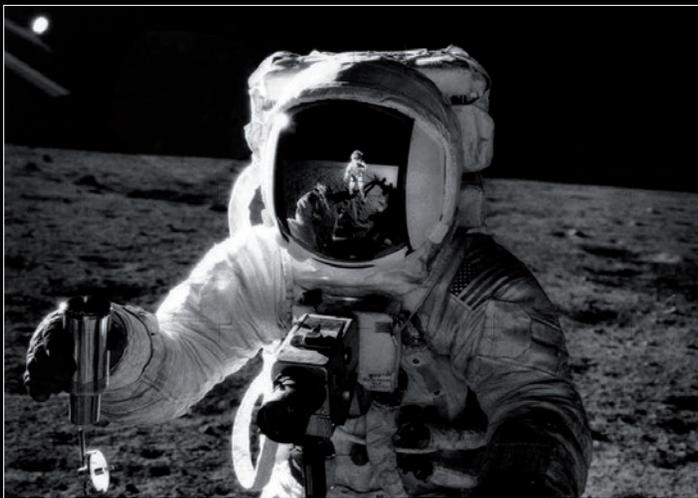
A successful Enterprise

Olivo&Groppo is a leading producer of office and contract seating systems. All production phases are carefully followed up by highly skilled staff and maximum care is taken during the whole manufacturing process, until the sale. Presently, the work force consists of 25 people. The recent company's approach to the international markets, backed by strategic investments, resulted in great expansion and the establishment of a new distribution network. The major export markets are

Central and Eastern Europe, the Balkan area, Greece, the Far and Middle East. Notwithstanding the general economic downturn, Olivo&Groppo has been growing steadily in the last years, mostly thanks to the export quota, that now reaches 30% of the total turnover. Office chairs represent 70% of the turnover while the remaining 30% comes from community seating. Olivo&Groppo' production facilities expand in a total area of 60.000 m2, where 6.000 m2 are dedicated to factory and offices.

1960

Alla conquista della luna



Il 16 luglio 1969 la NASA fa partire dalla base spaziale di Cape Canaveral in Florida la missione "Apollo 11" verso la Luna.

Dopo un viaggio di tre giorni la capsula Apollo atterra sul suolo lunare nel "Mare della Tranquillità" domenica 20 luglio 1969 alle ore 22 e 23.

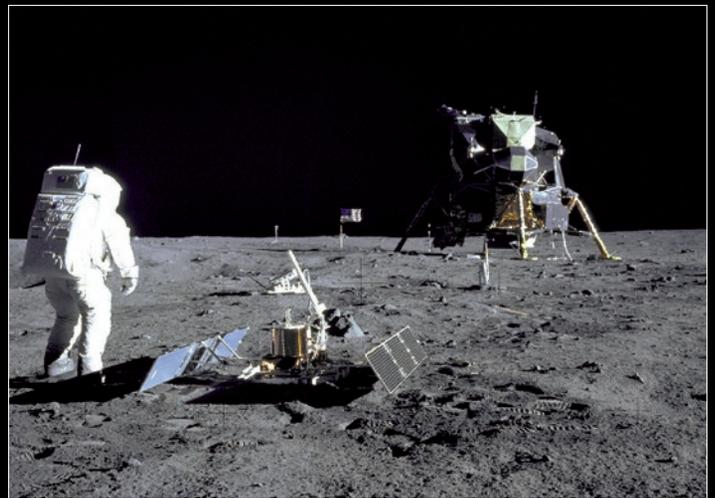
E' così che trent'anni fa l'uomo ha conquistato il suolo del nostro unico satellite.

Il primo a scendere sulla Luna è stato il comandante della missione Neil Armstrong, precisamente alle 4 e 57 ora italiana del 21 luglio 1969.

Appena sceso Armstrong pronuncia la celebre frase: "Questo è un piccolo passo per un uomo, ma un passo gigantesco per l'umanità". La permanenza dei primi astronauti sulla Luna è stata di 21 ore e 36 minuti.

Una notte storica e interminabile che ha segnato la nuova frontiera dell'uomo verso lo spazio e che contemporaneamente ha dato un enorme stimolo all'innovazione tecnologica.

Dalle scoperte scientifiche fatte grazie al "progetto Apollo" sono nati numerosi oggetti ormai diventati di uso comune: i microprocessori per i computer, i forni a microonde, il teflon, le ceramiche termiche per i motori delle auto e degli aerei e le fibre ottiche.



Conquering the moon

On July 16, 1969, the Apollo 11 launched from the Kennedy Space Centre on Cape Canaveral.

On July 20, 1969, the Apollo capsule lands on the Moon, the 'Sea of Tranquillity', at 22:23 p.m.

Commander Neil Armstrong became the first man on the moon, exactly at 4:57 a.m.

Italian time on July 21st, 1969. As soon as he set foot on the surface of the Moon, he said the historic words, "One small step for man, one giant leap for mankind." The astronauts stayed on the Moon for 21 hours and 36 minutes.

A historic and endless night that set the new frontier of man towards space and at the same time gave enormous stimulus to technological innovation. Scientific discoveries made thanks to the Apollo project gave origin to several devices and materials that are commonly used today: microprocessors, microwave ovens, Teflon, thermal ceramics for car and airplane engines, optical fibres.

Il primo sistema di arredo



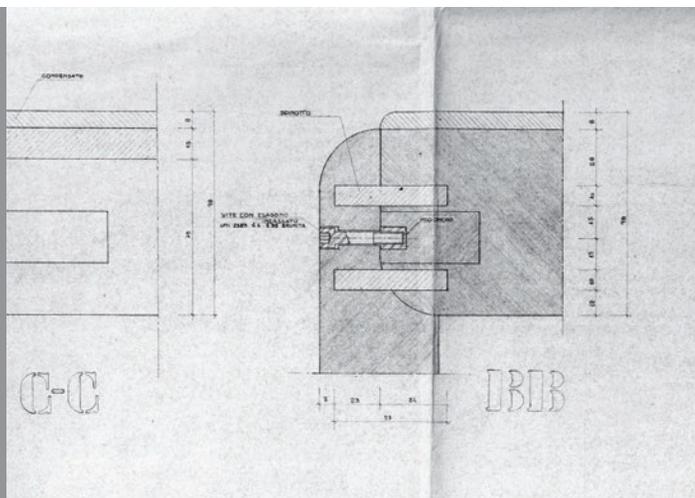
Nel corso degli anni sessanta, parallelamente alla forte spinta produttiva che coinvolge il “Triangolo della sedia” e alla crescente mole di lavoro, si avverte la necessità di ampliare la superficie dell’azienda.

Dopo un primo intervento di ampliamento dello stabilimento, che si estendeva su una superficie di 300 mq disposti su due livelli, nel 1964 la Olivo&Groppo avvia i lavori per la costruzione del suo primo stabilimento che troverà compimento nel 1968.

La nuova costruzione, lontana dai tradizionali canoni strutturali dell’epoca, presenta soluzioni tecniche all’avanguardia e un’accurata

The first system furniture

During the 60s, along with the steadfast production drive that involves the ‘Chair Triangle’ and the increasing volume of business, the enterprise feels the need for more productive space. In 1964, after the enlargement of the existing area, that is now 300 m² on two floors, Olivo&Groppo starts to build its first manufacturing plant, that is completed in 1968.



ripartizione degli spazi dell’area produttiva, di fatto i primi veri rudimenti di quella che ai giorni nostri viene definita logistica industriale.

Nella prima metà degli anni sessanta il core business di Olivo&Groppo è esclusivamente il settore della tappezzeria industriale, mentre è il 1964 quando Ugo, grazie a una visione lungimirante e alla collaborazione dell’architetto Arnaldo Zuccato, realizza il primo sistema di arredo.

Si tratta di un prodotto originale ed estremamente versatile, combinato in vari elementi in essenza e trasformabile, all’occorrenza, in letto, sedia o tavolo.

The new building, being a state of the art facility as opposed to the traditional factories of the time, reflects the avant-garde company philosophy.

In the first half of the 60s, the core business if Olivo&Groppo is only the industrial upholstery sector. It is in 1964 that Mr Ugo, thanks to his innovative vision and the cooperation of architect

Arnaldo Zuccato, completes the first furniture collection: an original versatile solid wood line composed of various elements that can be transformed into a chair, a table or a bed.



Un amore per il dettaglio lungo cinquant'anni



L'azienda, fin dalla sua nascita, segue internamente il processo produttivo in tutte le sue fasi. In questo modo Olivo&Groppo, seguendo fedelmente la propria filosofia aziendale, è in grado di rispondere in modo tempestivo alle esigenze trasversali della clientela, soddisfacendone necessità particolari e realizzando regolarmente produzioni fuori standard.

Da sempre l'azienda dedica una particolare attenzione alla cura per i dettagli ed all'alta sartorialità con cui vengono realizzate le sedute.

La capacità di personalizzare il prodotto, sulla base delle specifiche richieste della clientela e dei mercati di riferimento in cui opera l'azienda, unitamente alla tempestività d'intervento, ha sviluppato una forte fidelizzazione dei clienti nei confronti dell'azienda stessa.

Olivo&Groppo è inoltre in grado di assicurare un servizio di assistenza pre e post vendita oltre che di garantire un controllo puntuale durante tutto il ciclo produttivo.

Olivo&Groppo si caratterizza per la ricerca costante di un elevato standard qualitativo dei prodotti, realizzati grazie all'ausilio delle più recenti innovazioni tecnologiche unite alle capacità artigianali di un personale altamente specializzato.



A fifty-year long love for details

Since the establishment of Olivo&Groppo, production has always been carried out completely in-house.

In this way, according to the company philosophy, production is able to fulfil customers' requests promptly and execute customized orders.

The meticulous attention paid to details, the offer of after sale assistance, the ability to

perform according to customer's specifications and the prompt execution of orders are distinctive characteristics appreciated by customers.

The continuous research for the highest quality standards through the most innovative technological solutions plus the added value of highly skilled personnel are the basis of Olivo&Groppo philosophy.

1970

La vespa: il giovane spirito italiano



Cavalcando alla perfezione lo spirito trasgressivo che accompagna il 1968, la Piaggio lancia una delle campagne pubblicitarie italiane più famose in assoluto: "Chi Vespa mangia le mele".

La prima parte degli anni settanta vede quindi svilupparsi un nuovo modo di comunicare: un linguaggio che vuole far sentire ai giovani la volontà di condividere le loro stesse istanze ed essere dalla loro parte. Nella seconda parte della decade, sfruttando il successo delle campagne precedenti, la Piaggio continua a sottolineare il termine mela con giochi di parole, come "Mela compro la Vespa!".

Nel frattempo, con l'avanzata di un forte spirito ecologista, si parla per la prima volta di inquinamento atmosferico, puntando soprattutto il dito contro le automobili e le nuove condizioni di traffico congestionato che penalizzano i grandi centri urbani.

Nasce, così, una nuova campagna che introduce il concetto di "Sardomobili" usato per accostare le automobili alle sardine in scatola strette nel traffico. Memorabili sono gli slogan "Le sardomobili si rubano l'aria", "Le sardomobili non amano gli altri" e "Le sardomobili non godono il sole...splende chi Vespa!".

Vespa: young italian spirit

In the wake of the transgressive spirit that marks 1968, Piaggio launches one of the most famous Italian advertising campaigns for Vespa.

As the automobile gained ground, the scooter was increasingly left to the young.

Gradually, the Vespa itself came to be a symbol of youth.

But at first, the company had trouble marketing itself to youth culture.

Early advertisements aimed at this group were largely unsuccessful, but advertising designers did not give up. Instead, they discovered a simple solution: the apple.

The humble apple conjured up

images of eroticism and rebellion, with its links to the Biblical story of Adam and Eve.

This subliminal message appealed to young people: the campaign was a great success and sales skyrocketed.

The Vespa apple later came to be associated with powerful images from the European student and youth movement of 1968.

That, combined with the use of word play and the a new born ecologist consciousness that had people compare cars to box of sardines stuck in traffic, helped make the campaign a success and Vespa itself an icon.

Olivo&Groppo ha una nuova casa

10_11



E' un decennio di intensa attività per Olivo&Groppo, che inizia un percorso virtuoso che la porterà a diventare un punto di riferimento per le aziende del settore, grazie ad accresciute abilità e capacità produttive. L'azienda, attenta alle evoluzioni del mercato, nel corso degli anni settanta è in grado di investire in maniera efficace ricercando nuovi sbocchi commerciali e nicchie di mercato. Oltre all' attività rivolta al settore residenziale, si intravede la possibilità di



espandere la produzione anche al settore dell'arredo per ufficio. Sono proprio queste valide scelte strategiche che rendono possibile una forte e rapida espansione aziendale e che portano la Olivo&Groppo, nel 1976, a costruire un nuovo e più grande stabilimento, sede attuale dell'azienda. La fine degli anni settanta vede un altro passo vincente dell'azienda: nel 1978 nasce il primo catalogo di sedute per ufficio destinato ai paesi dell'area mediorientale. Ed è subito un successo.

Olivo&Groppo has a new home

The decade of the 70s is a period of intense activity for Olivo&Groppo, that starts the path to become an example to the other companies of the sector, having reached great skill and ability to perform.

The company, attentive to the evolutions of the markets, is able during the 70s to invest strongly in the search for new customers

and market areas. In addition to the activity dedicated to the home furniture market, there is a plan to expand production to the office furniture sector and thanks to this well-founded judgement, a rapid expansion follows.

In 1976 Olivo&Groppo builds a new larger factory, that is the present site of the company. Olivo&Groppo reaches another success at the

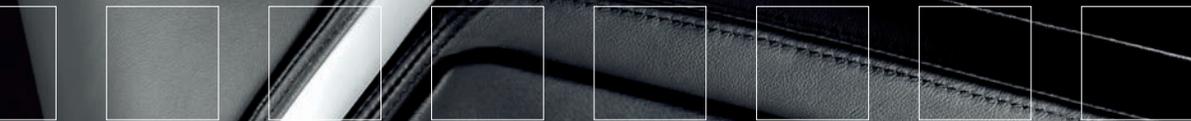
end of the 70s: the first catalogue of office chairs developed for the Middle East markets is released in 1978.



EXECUTIVE
DIREZIONALE



TASK
OPERATIVO





**WAITING AREA
ATTESA**



**PUBLIC SEATING
COLLETTIVITÀ**

Forme diverse permettono l'inserimento in contesti moderni e classici garantendo spazi di alta eleganza. Le sedute Olivo&Groppo si distinguono per il design, la perfezione stilistica e il pregevole impatto visivo. La rinomata ricerca della cura del particolare e le raffinate finiture sartoriali garantiscono un prodotto di ricercato valore estetico. Tutti i modelli si sviluppano in gruppi di prodotti che rispondono alle varie necessità dell'ambiente operativo. Tecnologia, ricerca, meccaniche intuitive e alta abilità sartoriale garantiscono un perfetto comfort di seduta e una rispondenza assoluta ai più severi standard internazionali. Un ambiente di lavoro sicuro ed accogliente è reso tale dal connubio tra tecnica ed estetica che solo le collezioni Olivo&Groppo sono in grado di garantire. Gli ambienti in cui è richiesta una presenza di persone discreta saranno allestiti con funzionalità grazie a prodotti che si distinguono per varietà di stili e comfort. La collezione destinata all'uso negli spazi collettivi si compone di diverse linee che si collocano con uguale naturalezza in aule studio, auditorium, sale conferenza, teatri e sale polifunzionali, dove estetica e comodità sono valori aggiunti. Un'attenta progettazione ha permesso di realizzare un assortimento senza eguali, ingombri minimi, massimo comfort e resistenza alle sollecitazioni più intense.

4 collections



EXECUTIVE

The collection is composed of eight exclusive models, all developed into complete collections that can be included in each and every room of modern and classic offices alike. The result will be a refined, stylish and distinguished atmosphere. Elegant designs, stylistic perfection and the use of prestigious materials: Olivo&Groppo collections are timeless pieces of furniture, with their own personality.

TASK

The task series includes nine captivating collections that are ideal for the most dynamic and avant-garde office spaces. All lines combine several variants that can be adapted to the various needs of the office: different back rest heights or seat widths and mechanisms with distinct functions allow an ample scope of uses. Technology, research, intuitive mechanics and highly skilled craftsmanship guarantee great comfort and create items that are a must for a safe and pleasant working environment.

WAITING AREA

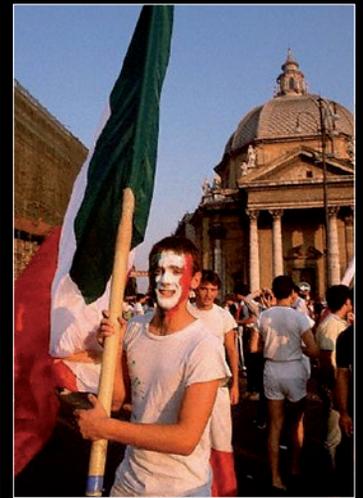
This eclectic and universal collection is the ideal stylish response to all requests pertaining to the waiting area. Sofas and armchairs integrate perfectly in any environment thanks to their minimalist design and sober elegance. The discerning look of the various combinations is ideal for entry halls and museums, where a discreet presence is required.

PUBLIC SEATING

The selection for public seating features different designs that naturally fit in lecture halls, auditoriums, conference halls, theatres and multifunctional areas, where both aesthetics and comfort are required. All items meet the strictest safety standards, that are crucial in public seating. Careful development characterizes a collection that has no equals in terms of safety features, reduced sizes that still ensure comfort and strength and accurate manufacturing. Skilled technical staff develops each request according to the specific layout arrangements and assists in every step of the project.

1980

Campioni del mondo, campioni del mondo, campioni del mondo



L'11 luglio 1982 l'Italia si veste a festa per l'ultimo capitolo dell'entusiasmante Campionato mondiale di calcio in terra di Spagna. Un torneo iniziato tra lo scetticismo generale, complici in particolar modo le prime tre partite deludenti del girone eliminatorio da parte degli azzurri di mister Bearzot, contro squadre ampiamente alla portata. La svolta del torneo è il doppio confronto contro Argentina e Brasile, due partite che in particolare risvegliano un soporifero Paolo Rossi, che con la tripletta contro la Selecao entra nella leggenda. La semifinale contro la Polonia di Boniek è poco più di una semplice formalità: gli azzurri vincono per due a zero con due gol dello stesso "Pablito". L'Italia è ad un passo dal sogno, in finale l'aspetta la Germania. L'abilità sotto porta e l'estro di Paolo Rossi si dimostrano ancora una volta determinanti: al 56' la palla calciata su punizione da Tardelli e gettata nel mucchio nell'area piccola da Gentile, viene prontamente ribadita in rete da Rossi. I gol di Tardelli e Altobelli, a cui risponde la rete della speranza tedesca, mandano in orbita la nazionale azzurra: l'Italia è, per la terza volta, campione del mondo. Un Paese intero è in festa, anche l'allora Presidente della Repubblica Pertini, presente alla finalissima in tribuna al Santiago Bernabeu, si fa contagiare dall'entusiasmo.

World champions

On July 11th, 1982 Italy is ready for the last chapter of the captivating FIFA World Cup, held in Spain. A tournament that was regarded with great scepticism after three disappointing matches of Mr Bearzot's Italian team. The turning-point comes when Italy plays Argentina and Brazil, two matches that wake up a sleepy Paolo Rossi and make him a legend with his three goals to Brazil. The Italians are fresh and confident following their easy win over Boniek's Poland, with two goals scored by the same 'Pablito' Rossi, and are ready to play Germany in the final.

Paolo Rossi scored first for the third straight game by heading home Gentile's bouncing cross at close range, then comes Marco Tardelli's splendid shot while Alessandro Altobelli scores the third goal. In the 83rd minute Germany manages to put a small scare back into the Italians but it is not enough and Italy claims, for the third time, the World Cup. The whole country is celebrating and even Italian President Mr Sandro Pertini celebrates, cheering from the grand-stand at Santiago Bernabeu Stadium

Olivo&Groppo incontra il design

14_15



L'incontro con rinomati designer del periodo segna un momento importante per l'azienda: è a partire da questa collaborazione che, nel 1982, vengono realizzati i primi prodotti con il marchio Olivo&Groppo. Dinamici, affidabili, curati nel dettaglio, con finiture di pregio, destinati a durare nel tempo: questi i plus che caratterizzano fin da subito i nuovi prodotti. In questi anni nasce anche la prima rete distributiva sul territorio nazionale e contestualmente entrano a far parte della Olivo&Groppo i figli di Ugo, i giovani Raffaele - nel 1983 - Lodovico - nel 1989 - e Massimo

- un anno più tardi, nuova linfa ed entusiasmo per l'azienda. Seguendo le orme del padre, grazie alla loro estrema vitalità e determinazione, fin da subito contribuiscono in maniera significativa all'ampliamento a livello nazionale di una rete di vendita capillare e professionale. Sull'onda di un'accresciuta visibilità Olivo&Groppo nel 1987 partecipa alla sua prima fiera internazionale, l' E.I.M.U. di Milano, riscuotendo interesse e notevole attenzione per i prodotti esposti.

Olivo&Groppo meets design

In 1982, thanks to the partnership with acclaimed designers, the first original Olivo&Groppo brand lines are developed; the new collections are dynamic, reliable, carefully crafted and meant to last. At the same time a new distribution network for the Italian market is established and Mr Ugo's sons join the company.

Raffaele comes on board in 1983, Lodovico in 1989 and Massimo one year later, all bringing new energy and enthusiasm. Following their father's steps and thanks to their vitality and passion, they contribute to the expansion of a professional and comprehensive sales network at national level. In the wake of an increased

visibility, in 1987 Olivo&Groppo participates in EIMU in Milan, the first experience in an international exhibition. The exhibited lines are a success and generate great interest from visitors worldwide.



Creatività e maestria d'esecuzione Made in Italy

16_17

Attenzione per il design, alta qualità dei materiali, massima convertibilità: sono queste le componenti che fanno di Olivo&Groppo un'azienda riconosciuta a livello internazionale come punto di riferimento del proprio settore, nonostante l'agguerrita concorrenza low-cost proveniente dai paesi asiatici ed est europei.

Le sedute Olivo&Groppo, progettate e realizzate completamente in Italia, soddisfano appieno ogni esigenza del mercato grazie alla diversificazione di prodotto e alla continua ricerca di nuovi materiali e soluzioni tecniche migliorative.

L'abbinare al sogno italiano la caratteristica essenziale della qualità, che viene concepita come inseparabile dall'innovazione tecnologica e dalla bellezza del design, è frutto dei continui investimenti in ricerca da parte di Olivo&Groppo, che grazie alle sapienti mani degli artigiani interni all'azienda è in grado di confezionare sedute funzionali e di raffinato gusto estetico.



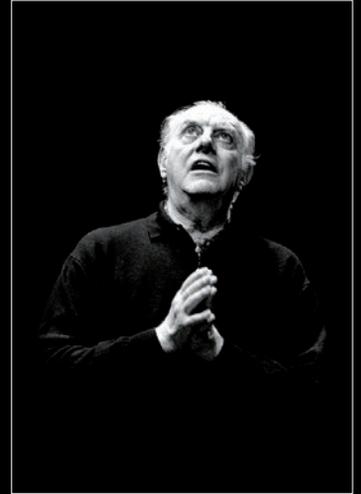
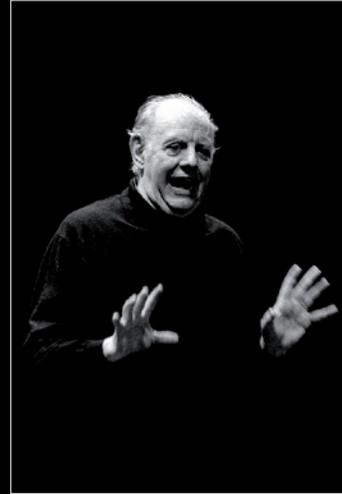
Italian skill and creativity

Distinguishing characteristics that have made Olivo&Groppo one of the testimonials in the sector are the original designs, the attention to detail, the first rate components and materials, all combined with highly skilled craftsmanship. The low-cost competition from the Asian and Eastern European countries does not affect Olivo&Groppo sales. All products, developed and manufactured entirely in Italy,

fully satisfy the most demanding clientele, thanks to the variety of the lines, the constant search for new materials and the avant-garde technological solutions. Matching the Italian dream of high class design to technological innovation, Olivo&Groppo is able to create objects that are elegant and functional at the same time.

1990

Il premio Nobel per la letteratura a Dario Fo



Nel 1997 Dario Fo vince il Premio Nobel per la letteratura. A Stoccolma si è alzato un boato di gioia fra i giornalisti di tutti i mass media svedesi e stranieri presenti nella sala dell'Accademia svedese durante l'annuncio del segretario permanente Sture Allen: "Il Premio Nobel per la letteratura 1997 è stato assegnato all'italiano Dario Fo che nella tradizione dei giullari medievali fustiga il potere e riabilita la dignità degli umiliati".

Nella motivazione del premio sono citate alcune delle sue opere fondamentali come "Mistero buffo" del '69 e l'opera "Il diavolo con le zinne".

Gli accademici svedesi hanno sottolineato che "se c'è qualcuno che merita l'epiteto di giullare nel vero senso della parola, questo è lui. Il misto di risa e serietà è il suo strumento per risvegliare le coscienze sugli abusi e le ingiustizie della vita sociale... Dario Fo è un autore satirico molto serio e straordinariamente versatile nelle sue produzioni.

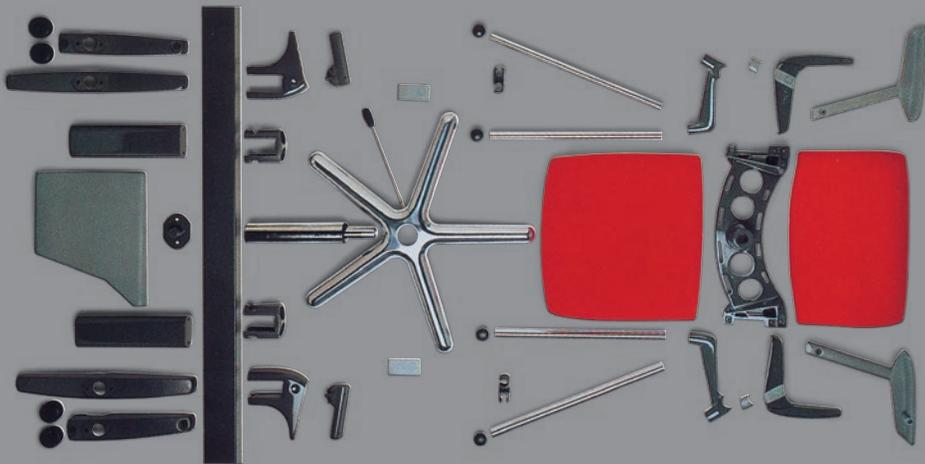
Per la sua indipendenza e perspicacia ha corso grandi rischi e ne ha subito le conseguenze, ma al tempo stesso ha raccolto una viva conferma in vasti strati del pubblico".

L'Accademia svedese ha messo in risalto anche il contributo ed il sostegno avuto dalla moglie, Franca Rame. In qualità di attore, regista, scenografo, drammaturgo, costumista, e impresario della sua stessa compagnia, Dario Fo continua ad essere un uomo di teatro a tutto tondo, sull'esempio di Eduardo De Filippo, distinguendosi per i suoi testi teatrali di satira politica e sociale.

Dario Fo is awarded the Nobel prize in literature

In 2007 Dario Fo is awarded to Nobel Prize in Literature. A loud cheer echoes in the Hall of the Swedish Academy when the announcement is made by the permanent Secretary Mr Sture Hallen: 'The 1997 Nobel Prize in Literature has been awarded to Mr Dario Fo who emulates the jesters of the Middle Ages in scourging authority and upholding the dignity of the downtrodden'. Some of his major pieces are mentioned in the presentation speech: "The Comic Mysteries" and "The Devil in Drag". The Committee underlines that 'according to Fo, satire is what makes the most forceful impact on man. Mixing laughter and

seriousness is his way of telling the truth about abuses and unrighteousness. For Alfred Nobel, literary achievements were important means for fulfilling the fundamental aim of the awards, namely to confer benefit on mankind. The maintenance of human dignity is unquestionably an essential aspect of this. Fo's work brings to the fore the multifarious abundance of the literary field. His independence and perspicacity have made him run great risks and right enough he has been made to experience the consequences both at home and abroad'.



L'evoluzione di Olivo&Groppo da azienda contoterzista a realtà consolidata e orientata al mercato comporta la necessità di una comunicazione chiara ed identificativa del nuovo corso. Nascono così nel 1990 il nuovo marchio aziendale e la nuova immagine coordinata. Un anno dopo, la collaborazione tra l'ingegner Marcello Vecchi e l'architetto Francesco Trabucco porta alla nascita di VIVA, uno straordinario sistema di sedute concepito interamente in alluminio destinato al settore della collettività, che riceve due prestigiosi riconoscimenti: nel 1991 il premio "EIMU Forum Office Design" e nel 1992 "ADI Technotel 5 stelle". L'anno successivo Olivo&Groppo raggiunge un

altro importante traguardo: partecipa alla prima gara d'appalto su scala nazionale, vincendo la fornitura delle sedute a tutte le sedi dell'A.C.I. in Italia. Il 1994 è un anno di conferme e di crescita: ha infatti inizio la storia recente dell'azienda che la vede protagonista di numerose forniture a istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Spicca il prestigioso progetto dell'arredamento del Coliseum di Lisbona, sontuoso teatro dell'allora capitale mondiale della cultura. Nel 1997 l'azienda è la prima realtà del Friuli Venezia Giulia operante nei settori ufficio e collettività ad ottenere l'autorevole certificazione ISO 9002.

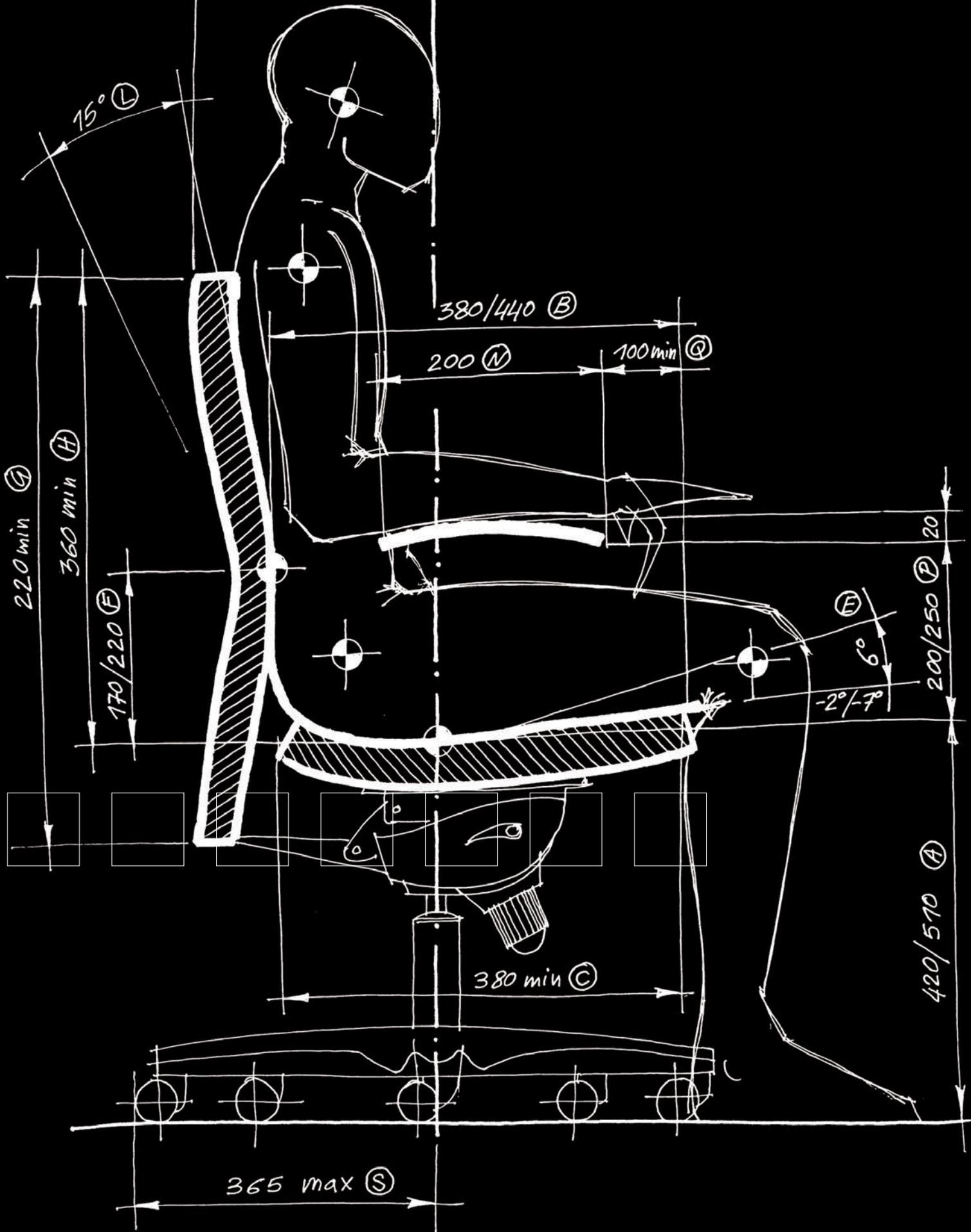
Evolution and growth

The evolution of Olivo&Groppo from provider for other factories to a consolidated and market oriented company leads to the need for a direct and thorough communication with the market. The new logo and coordinated company image are created in 1990. One year later, as a result of the cooperation with engineer Marcello Vecchi and architect Francesco Trabucco, VIVA is created: an extraordinary seating system crafted in aluminium

dedicated to public seating. VIVA is awarded two prestigious prizes: "EIMU Forum Office Design" in 1991 and "ADI Technotel 5 stelle" in 1992. The following year Olivo&Groppo reaches yet another impressive goal taking part in the first tender on a national level and becoming official supplier of office chairs to all sites of A.C.I. (Italian Automobile Club) in Italy. 1994 is a year of affirmation and further growth for Olivo&Groppo: it is in this year that the recent

history of the company starts with successful completion of several private and Government projects in Italy and abroad. Olivo&Groppo furnishes the prestigious Coliseum Theatre in Lisbon, at the time World Capital of Culture, among various leading projects. In 1997, Olivo&Groppo is the first company in the Friuli Venezia Giulia region that manufactures office chairs to obtain the distinguished ISO 9002 certification.

298 base ϕ 600 (T)
336 base ϕ 670



Qualità certificata

20_21



Olivo&Grosso progetta e realizza sedute in grado di soddisfare appieno le esigenze di ergonomia e, quindi, di benessere psicofisico.

Frutto di studi e test approfonditi, i prodotti dell'azienda rispondono ai parametri di robustezza e sicurezza: tutta la produzione, infatti, è regolarmente sottoposta ai test di collaudo presso il CATAS, uno dei maggiori laboratori di prove a livello internazionale, e modelli selezionati sono conformi alla legge per la sicurezza sul posto di lavoro.

La totalità delle collezioni Olivo&Grosso, che dal 1997 opera secondo le procedure del Sistema Qualità UNI EN ISO 9001, è inoltre omologata ai fini della prevenzione incendi.

L'accurata scelta delle materie prime e dei componenti, l'attenzione alla qualità in tutte le fasi di produzione e la cura dei particolari da parte di personale e tecnici impiegati consentono all'azienda di garantire i propri prodotti per un minimo di cinque anni.



Certified quality

Olivo&Grosso develops and manufactures articles that meet the requirements of ergonomics, therefore, psychophysical well-being.

All products, carrying a minimum of a five-year warranty, are the result of thorough study and research and they meet the parameters of strength, fire

resistance and safety tests, that are regularly carried out by Catas, one of the major laboratories at international level. Selected models comply with the existing regulations in terms of safety in the work place.

Olivo&Grosso has been operating according to the Quality System ISO 9001 since 1997.

2000

L'avvento dell'euro, la moneta unica



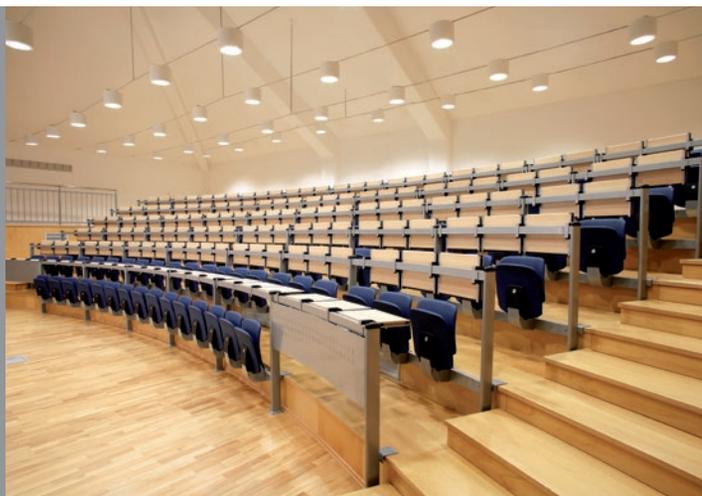
Il 2002 si caratterizza per una svolta epocale: la sostituzione della Lira con l'Euro. La sostituzione della cara vecchia Lira con la nuova e luccicante moneta unica europea ha inizialmente creato numerosi dubbi e diffidenze, che con il tempo sono state digerite ed in parte superate. Oltre alle previsioni ottimistiche e rassicuranti di esperti ed economisti sui vantaggi che l'euro ha assicurato agli Stati aderenti all'Unione Europea, numerosi sono stati anche gli effetti pratici prodotti. Tra i principali, la possibilità di viaggiare in Europa senza la preoccupazione di dover cambiare la valuta e la consapevolezza di una forte coesione tra i popoli. Con la Lira se ne è andato anche un pezzo della nostra storia. Tuttavia, la Lira è rimasta e forse rimarrà nei modi di dire nella lingua di domani. Sono stati reintrodotti i centesimi, già conosciuti dai nostri nonni, che ci hanno riempito le tasche e soprattutto i porta-spiccioli. Nel Natale del 2002, infatti, spopolavano come gadget il borsellino anni '70 e il convertitore.

The introduction of the Euro

A new era begins in 2002: the Euro is introduced and replaces the much beloved Lira. The new currency is seen with distrust at first but confidence soon sets in and, in addition to optimistic and reassuring comments of economists, benefits soon start to show. Among them, the possibility to travel around Europe without the need to exchange money. One piece of our history vanishes with the Lira, which nevertheless

stays alive in the language and many of the most common proverbs. Cents, already known by our grandparents, now fill our pockets. In 2002, the most sought-after Christmas gadgets are the Euro converter and the coin purse, a long forgotten accessory.

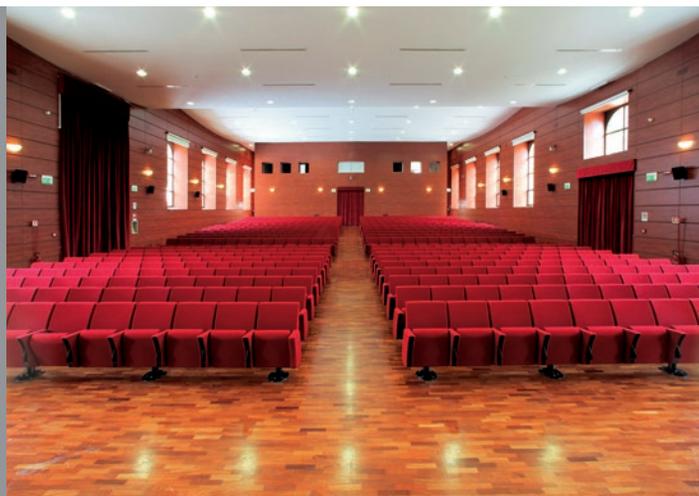
Il mondo scopre Olivo&Groppo



La forte spinta verso innovazione e design gettano le basi per la nascita di importanti progetti che segnano il cammino dell'azienda: nascono infatti Teknica, sedia accessorabile per spazi collettivi, Coimbra, banco studio che in appena 26 cm di larghezza posiziona seduta e tavolo di scrittura e Victoria, poltrona per sala conferenze in legno. Teknica, in particolare, viene insignita del premio Catas per le caratteristiche tecniche intrinseche e per la perfetta rispondenza alle normative riguardanti i collaudi strutturali. Nel 2004 Olivo&Groppo arreda con le sedute Victoria l'aula magna dell'Università di Foggia, la più grande della provincia, inaugurata ufficialmente dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

The world discovers Olivo&Groppo

The continuous effort towards innovation and design is the basis on which the following new significant lines are created: Teknica, a versatile collection for public spaces, Coimbra, an educational seating system that includes seat and desk in a width of only 26 cm and Victoria, a wooden armchair for auditoriums and conference halls. Teknica receives the prestigious Catas award for its technical and structural characteristics.



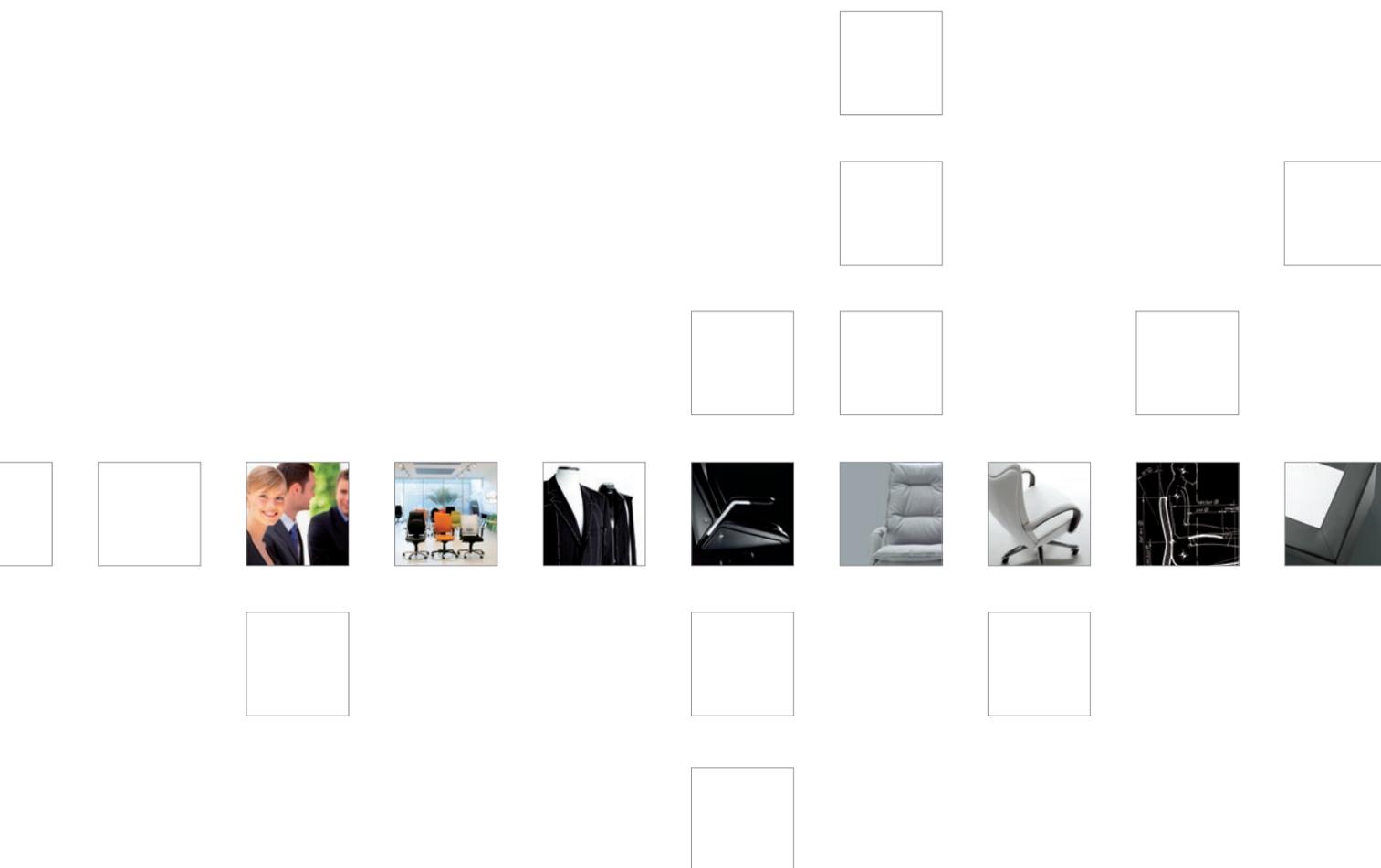
Nel 2005 Coimbra arreda la Facoltà di Lettere dell'Università di Palermo, fornendo tutti i 2500 posti a sedere. Forte di una consolidata presenza sul territorio nazionale, in questi anni l'azienda decide di aprirsi al mercato estero con la costituzione di una rete distributiva capillare. Le prime significative forniture su scala internazionale premiano le strategie imprenditoriali e produttive, a lungo collaudate sul mercato italiano. Ricerca del design, soddisfazione del cliente e cura del particolare sono le caratteristiche che vengono da subito apprezzate e permettono alla Olivo&Groppo di consolidare e migliorare i risultati sin qui ottenuti.

In 2004 Olivo&Groppo supplies Victoria to the University of Foggia's Main Hall, the largest in the province, inaugurated by then President of the Republic Mr Carlo Azeglio Ciampi. In 2005 Olivo&Groppo successfully completes the project for the Literature Faculty of the Palermo University, supplying all 2500 seats. Strengthened by a consolidated position in the domestic market, the company decides to approach the international markets, setting

up a distribution network. The first results on an international level confirm the entrepreneurial strategy of the company. Research, design, customer satisfaction and care for details are the characteristics that are immediately recognized and appreciated by the customers and that allow Olivo&Groppo to continuously consolidate and upgrade the results obtained.

Olivo & Groppo

Via Cortolet, 1
33048 San Giovanni al Natisone (Udine) Italia
Tel. +39 0432 758001
Tel. +39 0432 758375
Fax +39 0432 758501
www.olivoegroppo.it



ad/photo **primastudio**
printing **grafiche manzanesi**

made and printed in italy

